



COMUNE DI BOLOGNA
Settore Urbanistica Edilizia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO A:

**SERVIZIO DI CUSTODIA, GESTIONE E MOVIMENTAZIONE
DELL'ARCHIVIO DELLE PRATICHE EDILIZIE DEL COMUNE DI
BOLOGNA - CONTRATTO QUADRIENNALE**

ALLEGATO A:

TIPOLOGIA DI PRATICHE E LOGICA DI ARCHIVIAZIONE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Mauro Bertocchi

TIPOLOGIA DI PRATICHE E LOGICA DI ARCHIVIAZIONE

L'Archivio pratiche edilizie del Comune di Bologna comprende tutti i documenti relativi all'attività edilizia che vanno dal 1900 all'anno corrente.

I documenti relativi agli anni dal 1900 al 1948 sono depositati presso l'Archivio storico comunale (ASC), in locali di proprietà comunale, siti in Via Tartini n. 1 e la gestione è a carico di personale dell'Amministrazione.

I documenti che vanno dal 1986 ad oggi sono depositati in parte presso i locali di proprietà comunale siti in Piazza Liber Paradisus 10 (sede comunale) e gestiti da personale dell'Archivio edilizia (condoni edilizi degli anni 1985/86/87, 1994, 2004, pratiche edilizie degli anni 2011 e 2012) e in parte assegnati in custodia e gestione presso terzi.

La suddivisione ed archiviazione dei documenti è effettuata per tipologie di procedimenti, pur seguendo il numero progressivo di protocollo generale (PG).

Fino al 1991 compreso la protocollazione avveniva attribuendo un numero di protocollo generale (PG) e un numero di protocollo ufficio tecnico (PUT) e le pratiche furono divise per tipologie: concessioni e autorizzazioni, art. 48, art. 26, dichiarazioni di conformità agli impianti.

Detta suddivisione fu necessaria anche per la collocazione fisica dei documenti che negli anni pervenivano all'Amministrazione legati come conseguenza delle differenti tipologie edilizie che le leggi producevano.

A seguire, dal 1992 si eliminò la codifica per PUT lasciando solo in uso il PG (protocollo generale).

Alcune tipologie sono mutate nel tempo.

L'archivio fisico è strutturato da faldoni; un faldone può contenere più pratiche edilizie identificate da un numero di PG/PUT; la dimensione del faldone è di cm 28x12,5x38.

Ad oggi abbiamo varie tipologie di pratiche edilizie distinte per localizzazione fisica: "pratiche edilizie" riferite a titoli abilitativi e depositi, art. 26 e art. 48, condoni, "impianti", Dichiarazioni di conformità e "sismica" cemento armato.

La quantità di faldoni dal 1986 al 2010 è pari a n. 36.285 per complessivi 4.535,63 metri lineari.

La quantità di faldoni dal 1949 al 1985 è pari a n. 6.636 per complessivi 829,5 metri lineari.